



Comunicato stampa **Sì alla modifica della legge innovazione**

L'Unione sindacale svizzera Ticino e Moesa e il Sindacato UNIA hanno trasmesso all'Ufficio per lo sviluppo economico le loro osservazioni in merito alla consultazione per la modifica della Legge innovazione, condividendo i principi direttivi della stessa.

Chiediamo che vada tuttavia inserito il concetto di valutazione periodica dell'applicazione della legge e di coinvolgere nella sua applicazione anche i rappresentanti dei lavoratori (associazioni sindacali). Tra le richieste di contenuto il sindacato chiede che il Cantone sostenga anche le piccole aziende artigianali nei processi di trasmissione. Inoltre, cosa molto importante in questo momento economico, chiede che i progetti al vaglio per i sussidi siano valutati anche dal profilo retributivo, in modo che l'economia ticinese offra posti di lavoro appetibili per i residenti. Il sindacato approva anche l'estensione al terziario avanzato dei sussidi, nella misura in cui aiuti a creare posti di lavoro qualificati e ben retribuiti. Per il sostegno agli investimenti di natura materiale riteniamo poi sia importante mantenere la possibilità di favorire le innovazioni anche in presenza di continuità di prodotto e di tipologia aziendale.

E infine per il marketing territoriale promosso dallo Stato va precisato che l'agenzia dovrà essere pubblica a tutti gli effetti e soggetta al controllo del Governo/Parlamento, per evitare rischi di deriva privatistica che promuoverebbe interessi particolari.

Bellinzona, 12 novembre 2014